

Lutto La liturgia esequiale si terrà giovedì 19 maggio, alle ore 10.30, nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli

Don Piero è salito al cielo

Le parrocchie di Nguviu e Iriamurai: doni del suo cuore e della sua fede per la sua amata Africa

Mario Del Ben

Abbiamo vissuto un momento d'ansia e di preoccupazione per le condizioni di salute di don Piero, che si erano improvvisamente aggravate. Erano circa le 9 del mattino. Aveva fatto colazione assieme ai confratelli e poi, come al solito, si era ritirato nella sua stanza, dove stava ascoltando, come suo solito, le novità dall'Africa. Improvvisamente don Davide si era accorto che il respiro di don Piero, che aveva lasciato aperta la sua porta, seduto sulla poltrona, si era fatto affannoso. Chiamatolo non rispondeva. Chiamò immediatamente la dottoressa che lo seguiva costantemente per le ordinarie esigenze della salute. Contemporaneamente don Davide chiamò il 118, che arrivò con molta tempestività. Fecero tutte le necessarie indagini, ma don Piero non dava più segni di ripresa e alle 9.15 constatarono che ormai era deceduto. La notizia ha colto tutti di sorpresa. E hanno iniziato a giungere i primi pensieri di amicizia e di stima.



Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli (ACCRI).

Don Piero Primieri è nelle braccia del Padre e si fa ancora più vicino a noi.

Il nostro amico e compagno di viaggio, è oggi più che mai donato alla missione, mandato ancora a donare la vita con generosità.

A trent'anni, nel 1970, era partito per il Kenya, era partito per la le missioni di Nguviu e poi di Iriamurai, tornando a Trieste solo per brevi periodi, fino al rientro definitivo nel 2019. In questi ultimi tre anni ha continuato ad essere un punto di riferimento molto importante, specialmente per noi. E per l'ACCRI. Oggi, addolorati per il distacco che ci ha colpiti improvvisamente, vogliamo pensare a don Piero come a un giovane fra i giovani, come è stato grande il suo impegno nell'affiancare le nuove generazioni, da quando era circondato dai *muli* di San Vincenzo, a quando si è speso per l'*empowerment* dei ragazzi di Iriamurai, dei bambini delle scuole e delle loro famiglie, fino al momento dell'impegno per la formazione dei volontari che continua-

no con impegno i nuovi progetti dell'Associazione. Guardiamo al futuro, ai germogli di speranza che nascono da una vita spesa per gli altri, con semplicità e con un sorriso che continuerà ad accompagnarci.

Silva Duda

"Beati i miti, perché erediteranno la terra": veramente sei tu un'eredità preziosa per la tua terra d'Africa! Un abbraccio e un arrivederci, don Piero!

Marisa Fragiaco

Grazie, don Piero, per tutto quello che ci hai donato!

Paolo Albertelli

È tornato alla casa del Padre don Piero Primieri. Ha speso la sua vita santa per i suoi amici africani. Nel destino un passaggio dalla terra rossa dell'Istria (era originario di Momiano) a quella rossa del Kenya, dove ha operato per quasi cinquant'anni. Non aggiungo altro. Sarebbe voler dire qualche cosa di un uomo la cui vita ha già parlato da sé.

Ringrazio Dio di aver avuto il privilegio di conoscerlo. Adesso la sua anima potrà finalmente volare nella sua amata Africa.

Tarcisio Barbo

Questa proprio non me l'aspettavo! Abbiamo fatto medie e superiori insieme. La forte amicizia rimasta in questi tanti anni di vite diverse... Lo avevo salutato al funerale di Dario Rinaldi e poi ai portici solo per dirci "ci rivediamo". Quanto mi dispiace!

Grazie, Tarcisio, per la tua comunicazione. Don Piero ha dedicato la sua vita missionaria in Africa. Lo ricordo con affetto e amicizia!

Grazie, Gli ero particolarmente amico, anche se a distanza. In classe assieme fino alle medie. E poi la sua lunga generosità missionaria. Oggi sento particolarmente il peso degli anni e della preziosa amicizia di persone come don Piero che se ne vanno. Un abbraccio!

Paolo Iannaccone

Una vita spesa per la missione come *fidei*

donum in Kenya. Grazie, don Piero Primieri, perché a nome della nostra Chiesa locale ti sei fatto eco dell'amore di Dio che predilige i piccoli della storia. E li rialza dalla polvere. Il tuo sorriso rimarrà nel mio cuore per sempre. Grazie di cuore, Piero!

Stefano Sodaro

Lutto nella Chiesa di Trieste. Il nome di don Piero Primieri è stato da sempre legato alla presenza di questa Chiesa in Kenya.

Nives Ceppa Degrassi

La notizia della morte di don Piero mi ha colpito come un fulmine.

Una profonda emozione mi ha tolto la parola e tra i tanti pensieri che emergono prevale un forte senso di gratitudine per quello che don Piero ha significato nella mia vita.

Siamo ambedue originari di Buie d'Istria, le nostre famiglie, entrambe numerose, hanno condiviso lunghi tratti della loro esistenza.

Poi, nel 1970, con la partenza di don Piero per il Kenya come *fidei donum*, è iniziato un nuovo cammino di condivisione per accom-

paginare l'impegno missionario della nostra Diocesi, affiancando i sacerdoti della missione di Nguviu fino al 1984 e, successivamente, quella di Iriamurai con la presenza e

il servizio di volontari per le attività di auto-

sviluppo e di promozione sociale.

Abbiamo condiviso cinquant'anni di questo impegno che non si è concluso con il suo

rientro in Italia, ma è proseguito anche qui, nel Consiglio Direttivo dell'ACCRI e nella

formazione dei futuri volontari per il Kenya.

L'ultimo suo contributo è stata la presenza all'Assemblea del 30 aprile a Palazzo Vivan-

te dove, accompagnando la preghiera, ha incoraggiato tutti noi a operare per il dialogo,

la pace, la promozione della dignità di ogni persona e la fraternità con tutti i popoli.

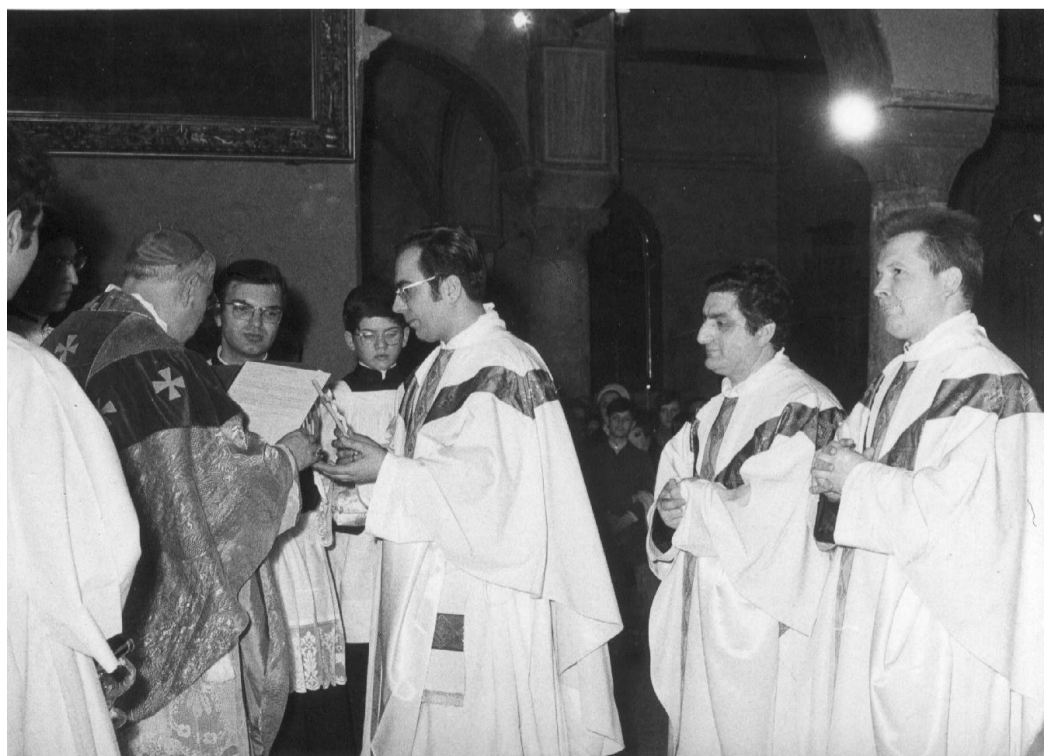
Grazie, don Piero, per la tua testimonianza di fede e per l'appassionata fiducia in ogni

persona.

Jay Muthomi

Rest in Eternal glory Padre. Iriamurai parish is eternally grateful for your service.

1970: la cerimonia del mandato ricevuto dal Vescovo Santin



2011: a Iriamurai con i bambini della scuola durante la visita del Vescovo Crepaldi

